



A VALCANOVER 3/1
STUDIO
FABIO@VALCANOVER.IT

REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Vice Presidente - Der Vize Präsident - L. Vicepräsident

Trento, 31 Marzo 2021

Gentili Signori
Riccardo Dello Sbarba
Brigitte Foppa
Hanspeter Staffler
Consiglieri regionali
Grüne Fraktion - Gruppo verde - Grappa vërda

e, p.c. Gentile Signore
Roberto Paccher
Presidente del Consiglio regionale

Gentile Signore
dott. Arno Kompatscher
Presidente
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Oggetto: risposta interrogazione n. 6/XVI

Con riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, si fa presente che il Presidente della Giunta regionale, alla luce delle specifiche competenze delle Amministrazioni destinatarie, ha inviato la mozione n. 54, con nota del 27 febbraio 2018, al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano, per le valutazioni e gli adempimenti di competenza.

Si ricorda peraltro che il suddetto Provveditorato regionale, istituito ai sensi dell'art 32 dell'ordinamento penitenziario (L. 395/1990) è un organo decentrato del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria che svolge funzioni in materia di personale, organizzazione dei servizi e degli istituti, detenuti ed internati, che opera nel settore degli istituti e servizi per adulti e nei rapporti con gli enti locali, le regioni ed il Servizio sanitario nazionale oltre a svolgere ogni altra funzione amministrativa concernente il personale degli istituti ed i servizi penitenziari.

Le funzioni del Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria non rientrano quindi nell'ambito delle competenze, neppure delegate, della Regione.



Anche per quanto riguarda il riferimento alla mediazione penale contenuto nella mozione 54, si precisa che il Centro di giustizia Riparativa, originariamente Centro di Mediazione Penale, è stato istituito nel 2004 come un servizio regionale nell'ambito della competenza in materia di giudici di pace e solo successivamente, in virtù di specifici protocolli con numerose istituzioni, tra le quali si annoverava anche il Provveditorato dell'amministrazione penitenziaria, il medesimo Centro ha ampliato il proprio ambito di intervento nell'ottica di rendere il servizio accessibile in ogni stato e grado del procedimento, come previsto dalle Raccomandazioni europee in materia.

Si precisa peraltro che il suddetto protocollo firmato nel 2015 con il Provveditorato dell'amministrazione penitenziaria, dovrà essere ora rinnovato con il Dipartimento di giustizia minorile e di comunità, al quale afferiscono attualmente gli Uffici di esecuzione penale esterna.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

- dott. Maurizio Fugatti

[Firmato digitalmente]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).